

proferte da un membro del Parlamento, doveva piuttosto servirsi del mezzo della stampa, la quale è libera, e vi propone l'ordine del giorno.

(La Camera approva.)

**BUNICO.** Io non mi oppongo all'ordine del giorno, ma credo che la motivazione della Commissione sia incompleta. Secondo me il motivo principale per cui si deve passare all'ordine del giorno si è che non può essere imputabile a nessun deputato ciò che egli dice nel seno della Camera.

**PRESIDENTE.** Chi intende adottare l'ordine del giorno su questa petizione, voglia alzarsi.

(La Camera approva.)

**BERTOLINI, relatore.** Petizione 697. Vassallo Giovanni, Devecchi Annibale e Perret chieggono: 1° si renda reale il diritto di petizione; 2° tutti indistintamente gli impieghi si conferiscano mediante esame di pubblica concorrenza.

La Commissione conchiude per l'ordine del giorno per la prima parte, pel rinvio al Consiglio de' ministri per la seconda.

(La Camera approva.)

Petizione 696. Norziglia Antonio chiede: 1° sopprimersi i sensali dei surroganti militari e provvedersi efficacemente per la repressione di tale abuso; 2° reprimersi pure in via d'urgenza l'abuso per cui molti si permettono di vendere rosolii, acquavite, confetti, droghe, senza autorizzazione, a scapito di coloro che pagano i dritti di patente.

La Commissione propone l'invio ai signori ministri della guerra e dell'interno.

(La Camera approva.)

Petizione 694. L'avvocato G. B. Givogre chiede un promozione.

Sopra questa domanda la Commissione propone l'ordine del giorno.

(La Camera approva.)

Petizione 683. Scarena e Doria propongono sopperirsi ai bisogni dell'erario ritenendo le pensioni concesse ai ricchi ed agli immeritevoli, e togliendo le campane superflue alle chiese. È citato in appoggio un esempio nominativo di una pensione di somma considerevole concessa senza giusta causa a senso dei rappresentanti.

La Commissione propone depositarsi negli archivi tale petizione, perchè la Commissione del bilancio e di finanza possa all'uopo consultarla.

(La Camera approva.)

Petizione 760. Luigi Sciolla domanda si sopprimano le preminenze di un reggimento sopra un altro, e siano soppressi i granatieri e cacciatori guardie.

La Commissione crede veramente più perniciose che utili le preminenze di cui godono alcuni corpi sopra gli altri, e perciò è d'avviso che si mandi questa petizione al signor ministro della guerra.

(La Camera approva.)

Petizione 757. Luigi Sciolla espone che tutti i cittadini dovendo indistintamente servire la patria, quelli che si danno alla carriera ecclesiastica siano obbligati di sborsare al regio erario lire 1600 in otto rate.

La Commissione crede giusto il principio enunciato in questa petizione, epperò ve ne propone l'invio al Consiglio dei ministri.

(La Camera approva.)

Petizione 759. Luigi Sciolla chiede sia sciolto il corpo dei veterani od invalidi, e sia creato invece un ostello nazionale degli invalidi, modellandolo su quello di Parigi e di Wolwick.

La Commissione crede che si possa far uso di questa petizione e ve ne propone l'invio al signor ministro della guerra.

(La Camera approva.)

Petizione 766. Luigi Sciolla vorrebbe che la dignità d'ammiraglio non fosse conferita che a quel vice-ammiraglio che avrà capitanata con somma gloria la flotta, e che non fosse insignito neanche un principe di sangue qualora non si trovasse nella condizione preaccennata.

La Commissione, persuasa che le cariche d'ogni genere saranno date al merito, non alla nascita, propone l'ordine del giorno.

(La Camera approva.)

Petizione 679. Giuseppe Giani, narrando come gli siano state imputate due distinte contravvenzioni alle leggi che riguardano le gabelle accensate, ed abbia egli fatto, in via di transazione, oblazione per ambedue le contravvenzioni sudette, si lagna che, dopo conchiuse le oblazioni e pagate l'una di esse, l'azienda delle gabelle promuovesse nuovi atti compulsivi contro il petente dinanzi al tribunale competente. In secondo luogo il petente chiede sopprimersi il sistema delle gabelle accensate, ed invece di tale contribuzione indiretta propone quella sui cani, sulle vetture e sui cavalli.

La Commissione, considerando che se le conchiuse oblazioni sono giustamente d'ostacolo alla prosecuzione degli atti compulsivi, il petente può far valere tale ragione davanti ai tribunali, e nel resto sembrando utile che di ogni proposta di riforma in materia di imposte venga tenuto conto, propone il deposito della petizione negli archivi.

(La Camera approva.)

Petizioni 762, 763 e 764. Sono dello stesso Luigi Sciolla, e propongono varii miglioramenti nel servizio e nell'amministrazione della regia armata.

La Commissione, ravvisando nel contenuto di queste petizioni qualche proposizione da poter riuscire vantaggiosa, ne propone l'invio al ministro della guerra.

(La Camera approva.)

#### RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER UN MONUMENTO A RE CARLO ALBERTO.

**RATTAZZI, relatore.** Ho l'onore di presentare la relazione sul progetto di legge per un monumento a Re Carlo Alberto. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 61.)

**PRESIDENTE.** Questa relazione sarà stampata e distribuita alla Camera.

Se non vi è opposizione, se ne porrà la discussione all'ordine del giorno di domani.

#### RELAZIONE, DISCUSSIONE E ADOZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER SUSSIDI ALL'EMIGRAZIONE ITALIANA.

**PRESIDENTE.** Il signor deputato Buffa ha la parola per presentare una relazione.

**BUFFA, relatore.** Ho l'onore di presentare la relazione sul progetto di legge per sussidi all'emigrazione italiana. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 176.)

**PRESIDENTE.** Questa relazione sarà stampata e distribuita negli uffizi.

Io crederei che la Camera potrebbe metterla in discussione domani.

*Voci.* Sì! sì!